

VERDE PUBBLICO

RIQUALIFICAZIONE A POTENZA

Un parco a Torre Guevara in arrivo 500mila euro

Il progetto grazie all'intesa tra Regione, Provincia e Comune

L'IMPEGNO DEI VOLONTARI

Cresce l'attenzione alle aree verdi: dal Parco Fluviale del Basento alle aiuole adottate. E arrivano fondi per parchi e ville

Per la Soprintendenza
Archeologia, Belle arti e
Paesaggio

LUIGIA IERACE

● Dal parco fluviale del Basento con la pista ciclabile, alla Villa del Prefetto per arrivare alla torre Guevara, passando per tutte le aree verdi della città. Dalle più estese fino alle piccole aiuole sparse nei rioni e nelle periferie e adottate da cittadini e associazioni pronti a

prendersene cura in «uno spirito emulativo che genera bellezza». È quanto verifica sul campo quotidianamente l'assessore comunale all'Ambiente, Rocco Coviello quando si affianca ai volontari per i lavori straordinari di pulizia al Parco Fluviale. «Ogni parco della città, e sono davvero tantissimi, dovrebbe avere

una sua vocazione rispetto al contesto in cui è inserito». Una singolare «green way» lungo la quale ognuno può trovare una risposta alle proprie esigenze: fare sport, passeggiare, divertirsi, rilassarsi, respirare aria pura. Luoghi del silenzio o riempiti dal vociare dei bambini. Luoghi di tutti ma anche per tutti. Da salvaguardare o da recuperare. E ora ci sono anche i fondi grazie all'Investimento Territoriale Integrato (ITI) di Sviluppo Urbano finanziato con risorse provenienti dal Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) della Basilicata 2014-2020, che prevede tra l'altro, oltre alla riqualificazione urbana della villa del Prefetto (1 milione di euro) anche il parco adiacente la torre Guevara, al quale sono destinati 500 mi-

la euro. Grazie all'accordo, tra Regione, Provincia e Comune di Potenza, quest'ultimo, che è il titolare del finanziamento, dirotterà i fondi (così come quelli per la Villa del Prefetto) alla Provincia di Potenza, proprietaria dell'area oggetto di un progetto di riqualificazione. A metterlo a punto, un gruppo di lavoro composto dall'Ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Potenza (Odaf) in collaborazione con diversi enti: Comune e Provincia, Alsia (Agen-

zia lucana di sviluppo e di innovazione in agricoltura), Uic Potenza (Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti) e Ipsasr (Istituto professionale per l'agricoltura).

Il percorso progettuale dell'Odaf «è partito da un'idea molto semplice, ma grazie ad un minuto lavoro fatto di scambio di idee, proposte e opinioni diverse si è raggiunto un risultato articolato e condiviso» che ha visto chiudersi la prima importante fase progettuale della riqualificazione esterna della Torre Guevara con il nulla osta da parte della Soprintendenza archeologia Belle arti e Paesaggio della Basilicata trattandosi di un bene monumentale a vincolo.

Il progetto prevede la realizzazione del «Giardino dell'Agronomo Gioacchino Viggiani» e l'allestimento di un Museo permanente a lui intitolato, nella torre stessa, con le opere messe a disposizione dalla sua famiglia. Così sull'esempio delle grandi città europee, anche a Potenza, sarà realizzato e gestito dagli agronomi e forestali potentini, uno spazio verde aperto alla cittadinanza; saranno creati spazi

condivisi e accessibili a tutti: oltre a quello delle aromatiche, già ultimato, un viale con specie ornamentali arboree ed arbustive, un parco giochi, un giardino di erbacee spontanee, una piazzetta ombreggiata e un percorso delle esposizioni.

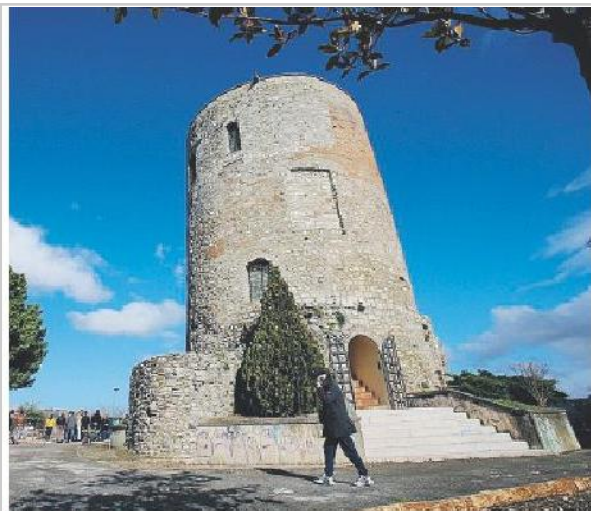
PARCO FLUVIALE La nuova area di via del Basento ripulita



PULIZIA L'assessore Coviello e un gruppo di volontari

NULLA OSTA





TORRE GUEVARA Ci sono i fondi per il progetto [foto Tony Vece]



PARCO Il progetto di riqualificazione dell'area di torre Guevara